

Il convegno

L'ex sindaco di Pavia e anima del movimento di Mani Pulite ieri ospite della Casa della Legalità

# Mensopoli, l'atto d'accusa di Veltri "Dopo lo scandalo meglio rivotare"

«**I**NTANTO penso che Marta Vincenzi, dopo quanto accaduto, avrebbe fatto meglio a presentarsi di nuovo agli elettori, per ciò che riguarda invece i festival, non so dire di quello di Genova, ma ricordo bene, invece, quello che Stefano Francesca e il sindaco Piera Capitelli organizzarono due anni fa e che fu tra i più costosi mai visti: il comune spese un milione di euro. Mentre a Mantova o Bologna addirittura c'era l'elenco di sponsor esclusi».

Elio Veltri va giù duro. L'ex sindaco di Pavia, nemico di Bettino Craxi e poi una delle

anime del movimento di Mani Pulite, ieri sera era a Genova al convegno dello Starhotel organizzato dalla Casa della Legalità e dal titolo: Tangentopoli Genovese corruzione e conflitti di interesse.

«C'è bisogno di tenere alta l'attenzione su questi temi — dice Veltri —. L'Alto Commissario contro la corruzione, che per altro non ha cambiato nulla della situazione, ha spiegato chiaramente, dati alla mano, che in questi anni il fenomeno è ancora più inquietante che durante il periodo di tangentopoli. Mentre analisi internazionali ci dicono che al corru-

Le frasi



**IL PRECEDENTE**

"Stefano Francesca e il sindaco Capitelli organizzarono due anni fa un festival tra i più costosi mai visti"



**LA CORRUZIONE**

"In questi anni il fenomeno della corruzione è ancora più inquietante che durante il periodo di Tangentopoli"

zione si accompagna sempre alla scarsa competitività dell'economia. E l'Italia è al 42esimo posto nella prima classifica e al 46esimo nella seconda. Quanto poi a tangenti e mazzette oggi sono state sostituite da strumenti più sicuri: poltrone nelle società partecipate, incarichi di consulenza e nomine nei consigli di amministrazione. Il quadro è devastante, ma mentre esplodono i casi di Genova, di Milano con la clinica Santa Rita, i rifiuti di Napoli o i farmaci di Torino, il paese si diletta a parlare di intercettazioni e si dimenticano i reati».

(m.p.)

